



*Ministero dell'Istruzione*



**UNIONE EUROPEA**

Fondo sociale europeo  
Fondo europeo di sviluppo regionale



Istituto Comprensivo Statale di Francavilla di Sicilia  
Via Napoli, 2 – 98034 Francavilla di Sicilia (Me)  
Telefono 0942 388027 -0942 462560  
Cod. mecc.: MEIC835003 - C.F.: 96005620834 – C.U.: UFAL7M  
[www.icfrancavilla.edu.it](http://www.icfrancavilla.edu.it)  
[meic835003@istruzione.it](mailto:meic835003@istruzione.it) – [meic835003@pec.istruzione.it](mailto:meic835003@pec.istruzione.it)

Francavilla di Sicilia 13/05/2022

All'Albo on line  
All'Amministrazione  
Trasparente

**Oggetto: Determina di Aggiudicazione trattativa diretta per l'acquisto beni e attrezzature per la realizzazione del progetto "FESR REACT EU- Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici – Codice Progetto 13.1.1A- FESRPON-SI-2021-452**

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento"2014-2020. Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di sviluppo Regionale (FESR)- REACT EU. Asse V- Priorità d'investimento: 13i- (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di Covid-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1:Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia-Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" – Avviso pubblico prot. n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.

**CODICE PROGETTO:13.1.1A - FESRPON-SI-2021-452**

**CUP: C79J21044500006**

**CIG: 9233447183**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- VISTA la legge 15 marzo 1997 n° 59 , concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997, n° 59»;
- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante "Nuove disposizioni

- sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato";
- VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO il D.A. n. 7753 del 28/12/2018, recante ad oggetto "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado operanti nel territorio della Regione Siciliana";
- VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- VISTI i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recanti disposizioni comuni sui fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- VISTO Il Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU;
- VISTO l'Avviso del M.I. prot. n. AOODGEFID/20480 del 20/07/2021 relativo a "Reti locali, cablate e wireless, nelle scuole";
- VISTO le delibere del Collegio dei Docenti n.13 del 01/09/2021 e del Consiglio di Istituto n. 11 del 06/09/2021 di adesione al progetto FESR PON REACT EU. Asse V- Obiettivo specifico 13.1-Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"
- VISTA la lettera di autorizzazione all'attuazione del progetto, prot. M.I. prot. n. AOODGEFID/0040055 del 14/10/2021 per un importo pari ad € 80.500,56;
- VISTE le Disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai FONDI Strutturali Europei 2014-2020 e ss.mm.ii. pubblicate sul sito del MIUR dedicato al PON "Per la Scuola";
- VISTO il D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. «Codice dei contratti pubblici»;
- VISTO la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- VISTA il Decreto di assunzione in Bilancio Prot. n. 9023/B.9.a del 21/10/2021
- VISTA la Delibera del Consiglio di Istituto n° 20 del 28/10/2021 di assunzione in bilancio
- VISTO Il Programma Annuale per l'e.f. 2022 approvato con Delibera n° 29 del 14/02/2022;
- VISTA la nomina a RUP del Dirigente Scolastico prot. n. prot.n. 2391 del 28/02/2021;
- VISTO l'avviso Interno di selezione per la figura di Progettista Prot. n. 3222 del 17/03/2022;
- VISTA la dichiarazione della dirigente scolastica prot. n. 3689 del 28/03/2022 di assenza di figure interne idonei a ricoprire la figura di progettista;
- VISTO L'avviso di selezione di personale di altre istituzioni scolastiche ed Esterno per le attività di Progettazione Prot. n° 3855 del 30/05/2022;
- VISTA il contratto di prestazione d'opera occasionale con il Progettista Misisca Remo, Prot. n° 5016 del 04/05/2022

- VISTA la Proposta Progettuale - Capitolato Tecnico assunta agli atti prot. n° 5378 del 12/05/2022
- DATO ATTO della necessità dell'Istituto di acquisire la fornitura di beni aventi le caratteristiche dettagliatamente previste nel suddetto capitolato tecnico
- TENUTO  
CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;
- VISTO il Regolamento d'Istituto approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 38 del 01/06/2020, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture per l'attuazione di quanto previsto dall'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018;
- VISTO in particolare, l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016, così come modificato dal comma 5-bis, legge n. 120 del 2020 il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;
- VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»
- VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;
- VISTO il Quaderno n° 1 “istruzioni di carattere generale relative all’applicazione del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016)” e alla relativa appendice, disponibili sul sito internet del Ministero dell’Istruzione;
- CONSIDERATO che ai sensi dell’articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell’Economica e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A, ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA la Legge n. 208/2015 all’art. 1, comma 512, che per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e i servizi della normativa vigente, sussiste l’obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Me.Pa., Sistema Dinamico di Acquisizione);
- RILEVATA la presenza di Convenzioni Consip attive per il servizio/fornitura che si intende acquisire, in particolare la convenzione “Reti locali 7” di Vodafone Italia – Lotto nr. 4;
- VISTA la Determina di avvio della procedura di adesione alla Convenzione Consip “Reti locali 7” Vodafone Italia Spa per la redazione del piano di esecuzione preliminare per la progetto, prot. n. 2399 del 28/02/2022
- VISTA la richiesta di valutazione preliminare inviata tramite il portale acquisti in rete con ODA 6671957 a Vodafone Italia Spa, prot. n° 2400 del 28/02/2022 per la redazione del piano di esecuzione preliminare per la progetto;

- VISTA la nota di rifiuto Ordine n° 6671957 con la quale la VODAFONE ITALIA SPA, nel rappresentare che le oggettive difficoltà di reperimento internazionale delle materie prime e della componentistica da parte delle aziende produttrici stanno causando ritardi generalizzati, ha comunicato di non poter garantire la realizzazione dell'impianto pronto al collaudo entro il mese di ottobre 2022 (termine ultimo Chiusura progetto indicato dal M.I nella nota di autorizzazione);
- VISTA la tabella "OBBLIGHI E FACOLTA" pubblicata dalla stessa Consip che determina, per l'acquisto dei beni informatici e di connettività al di sotto del valore della soglia comunitaria, l'obbligo di acquistare in Consip senza alcuna priorità alle convenzioni.
- VISTO il pronunciamento della Corte dei Conti n° 12/SSRRCO/QMIG/16 che definisce la non necessità di comunicazione alla Corte dei Conti in caso di acquisto di beni informatici e di connettività fuori convenzione Consip
- VISTA La Deroga all'obbligo normativo di ricorso alle Convenzioni quadro stipulate da Consip S.p.A. prot. n° 5290 del 10/05/2022;
- DATO ATTO che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti rispondenti a quanto nelle esigenze della scuola
- VISTO l'art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
- VISTO l'art. del D.L. 76/2020 che prevede, in deroga all'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 18/04/2016, n° 50 e all'art. 157, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 medesimo, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2,3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto equivalente di avvio del procedimento sia adottato entro il 30/06/2023 (termine prorogato dal D.L. 77/2021);
- VISTO La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis
- VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro
- VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di Istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)
- VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006
- VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n° 33 del 14/02/2022 con il quale il

Consiglio di Istituto ha autorizzato il Dirigente Scolastico nelle attività negoziali a procedere con affidamento diretto sino ad € 139.000,00 come previsto dal D.L. 77/2021 e dalla legge di conversione con modificazioni n° 108/2021 ( c.d. Decreto Semplificazioni 2)

- CONSIDERATO che la trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione , non ne presenta le tipiche caratteristiche , tra cui le richieste formali come per esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione;
- CONSIDERATO che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi e vetrine disponibili sul portale Consip Acquistinretepa, i prodotti/servizi rispondenti ai fabbisogni dell'Amministrazione sono offerti da diversi operatori;
- CONSIDERATO che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio/fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta TISCALI ITALIA SPA con sede legale a Cagliari (CA) – Loc. Sa ILLETTA SS. 195 Km. 2,300, Cap.09123 P.IVA 02508100928 che propone, per il bene richiesto, un prezzo congruo al mercato per i servizi da affidare;
- RITENUTO adeguato procedere effettuando la scelta del contraente mediante la procedura dell'affidamento diretto prevista dall'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e smi., tramite TD (Trattativa Diretta) su MePA con un unico operatore economico, diretta all'acquisizione di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
- RITENUTO che al suddetto operatore è stata, pertanto, inviata una proposta di negoziazione nell'ambito di una procedura di affidamento mediante trattativa Diretta, indetta con determina prot. n° 5389 del 12/05/2022;
- TENUTO CONTO Che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra in seno alla sopracitata Trattativa Diretta, acquisite al protocollo dell'Istituto con nota n° 5392 del 12/05/2022, per un importo pari a € 55.998,38 oltre iva al 22% e quindi per un importo complessivo pari a 68.318,02 iva inclusa, rispondono ai fabbisogni dell'istituto;
- VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara e che per tale fornitura è CIG 9233447183;
- TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
- VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano , nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di

cui all'art. 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto dal comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'art. 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

VISTE

Le linee guida ANAC n° 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'autorità con deliberazione n° 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs n° 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n° 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al UP;

RITENUTO

che la Prof.ssa Maria Rita Lo Giudice, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

TENUTO  
CONTO

che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

VISTO

l'art. 6 *bis* della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO  
CONTO

che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

## **DETERMINA**

### **Art. 1**

Che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

### **Art. 2**

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto per la fornitura indicata nelle premesse e come da Capitolato tecnico, tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) con la TISCALI ITALIA SPA con sede legale a Cagliari (CA) – Loc. SA ILLETTA SS. 195 Km. 2,300, Cap.09123 P.IVA 02508100928 per un importo complessivo pari a € 55.998,38 oltre iva al 22% (pari ad € 68.318,02 iva inclusa)

### **Art.3**

Di autorizzare la spesa complessiva massima pari ad € 68.318,02 IVA compresa, da imputare sul capitolo A03/07;

### **Art. 4**

Sulla base di quanto specificato nella Nota MI prot. 23425 del 14/04/2022, e da quanto disposto dal DL 76/2020 cosiddetto decreto semplificazioni, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento sarà richiesta garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione(al netto dell'IVA), di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

### **Art.5**

Di individuare la Prof.ssa Maria Rita Lo Giudice, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;

### **Art.6**

che il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo on line e sul sito web dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
Prof.ssa Maria Rita Lo Giudice  
(Documento firmato digitalmente)